CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA

Oggetto: **APPROVAZIONE "RELAZIONE SULLA PERFORMANCE "ANNO 2022 ART.10, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 27 OTTOBRE 2009 N. 150.**

Delibera N° 10 del 23 giugno 2023

Certificato di pubblicazione

Si attesta che alla presente deliberazione pubblicata all'Albo Camerale Informatico

Dal _____ al _____ 2023

non è stata prodotta alcuna opposizione.

Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella

Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Caltanissetta
corso Vittorio Emanuele, 38 - 93100 Caltanissetta - tel. +39 0934 530611
segreteria.generale@cl.camcom.it - www.cameracommercio.cl.it - codice fiscale 80000490856

*L'anno **duemilaventitre** il giorno 23 del mese di giugno, in Caltanissetta, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Palizzolo, assistito dal Segretario Generale f.f. Dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante "norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante "nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura" e il relativo "regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17";

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il "regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23";

Visto il D.lgs. n.39 del 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;

VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";

VISTO in particolare l'articolo 61, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, il quale

VISTA la normativa relativa all'adozione del presente atto, ed in particolare il seguente fatto:

L'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009, al comma 1, lettera b), prevede l'adozione, entro il 30 giugno di ogni anno, di un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato;

Il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 all'art.10, rubricato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", ed esattamente ai sotto elencati commi stabilisce quanto segue:

- *comma 3: "Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel "Piano della Performance" e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni Amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.";*
- *comma 4: "Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.";*
- *comma 8: "Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9:*
  a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
  b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150....omissis…";

A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150/2009 - la "Relazione sulla Performance" deve evidenziare, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nonché in relazione alle risorse disponibili, con evidenza dei possibili ed eventuali scostamenti.

In DIRITTO

Decreto Lgs. 165/2001 testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

- *Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n, 150, artt. 10 e 15 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.";*
- *Decreto Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";*
- *Decreto Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 delle Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- *Delibera CIVIT n. 5/2012 Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.Lgs n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della "Relazione sulla Performance" di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto;*
- *Delibera CIVIT n. 6/2012 "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla Performance" (art. 14, comma 4, lettera c, del D.Lgs n. 150/2009).*

CONSIDERATO

- *Che la Camera di Commercio di Caltanissetta, con Delibera del Commissario Straordinario n.7 del 24 marzo 2021 ha adottato il Piano Triennale della Performance 2021-2023;*
- *Che a decorrere dal 2022 una serie di documenti programmatori che le PPAA sono tenute ad adottare, ivi compreso il "Piano delle Performance", confluiranno in un unico atto denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);*
- *Che il termine di adozione del "PIAO", fissato al 31 gennaio di ogni anno, nell'anno 2022 è stato differito in prima applicazione al 30 aprile 2022 e successivamente al 30/06/2022;*
- *Che con Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 29/06/2022 l'Ente ha approvato il "PIAO 2022-2024" e, con esso, il "Piano triennale per prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità" dell'Ente, rinvenibile in apposita sezione del documento;*
- *Che con la predetta Delibera l'Ente ha provveduto altresì ad approvare il "Piano triennale della Performance 2022/2024", rinvenibile anch'esso in apposita sezione del "PIAO 2022-2024", e ha definito gli obiettivi strategici ed operativi per ciascuna articolazione organizzativa, nonché la misurazione e valutazione della Performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti;*
- *Sentito il parere di legittimità del Segretario Generale f.f.;*
- *Per i fatti, le normative, le motivazioni e le considerazioni premessi;*

DELIBERA

- *Di approvare la "Relazione sulla Performance 2022" che allegata alla presente Deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;*

- *Di sottoporre all'O.I.V. dell'Ente camerale la presente relazione per la successiva validazione;*
- *Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio "Servizi Informatici" di pubblicare la "Relazione sulla Performance anno 2022" nel sito istituzionale dell'Ente camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sub-sezione "Performance" in "Relazione sulla Performance";*
- *Di dare atto che la presente non comporta prenotazione di spesa;*
- *Di attribuire al presente atto l'immediata esecutività.*

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.	*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*
F.to *(Dott. Diego Carpitella)*	F.to *(Ing. Vincenzo Palizzolo)*

Allegata alla Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 10 del 23 giugno 2023

CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

Relazione sulla Performance 2022

Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Caltanissetta
corso Vittorio Emanuele, 38 - 93100 Caltanissetta - tel. +39 0934 530611
segreteria.generale@cl.camcom.it - www.cameracommercio.cl.it - codice fiscale 80000490856

PREMESSA

La situazione amministrativa della Camera di Commercio di Caltanissetta – al pari delle altre Camere di Commercio Siciliane - è gravemente condizionata dalle note criticità economico-finanziarie derivanti da tre fattori certamente non gestionali né amministrativi:
1) La inopinata normativa nazionale del 2014 che nel corso del triennio 2104-2017 ha ridotto del 50% i diritti camerali ed ha avuto refluenze anche sull'esercizio 2022;
2) L'irrisolta problematica riguardante l'improprio onere pensionistico a carico della gestione corrente per circa € 1.750.000,00;
3) La non completata procedura di accorpamento con le CCIAA di Agrigento e Trapani. Tre realtà già di per sé penalizzate gravemente dai primi due fattori e già individualmente soggette a difficoltà economico-finanziarie. L'art.61 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, nella legge 3 ottobre 2020, n. 126 aveva fissato tempi e modalità di conclusione di dette procedure. Successivamente, l'art. 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106 – ha autorizzato la Regione Siciliana a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando accorpamenti già effettuati o ancora in corso e, nelle more di tale adempimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 106/2021, sono state istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali. Il predetto art.54 ter è stato poi modificato dall' 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevedendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Presidente della Regione siciliana, è nominato un commissario per ciascuna delle predette nuove Camere di Commercio e che gli organi delle Camere di Commercio accorpate e ridefinite decadono a decorrere dalla nomina dei suddetti commissari. Detta nomina è stata impugnata davanti il Tribunale Amministrativo Regionale – TAR Sicilia e davanti il Consiglio Giustizia Amministrativa – CGA Sicilia e i relativi giudizi di merito si sono conclusi il 30 marzo 2023.Con la Sentenza del 30 marzo 2023 il CGARS, visto l'art. 23 della legge 11marzo1953 n. 87, ha ritenuto rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale della norma sopra richiamata. avanzata dalle controparti. per violazione degli artt. 3, 77 comma 2, 97 comma 2 e 117 commi 3 e 4 della Costituzione, conseguentemente disponendo la sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 79 comma 1 c.p.a. e l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale. Con il Decreto dell'Assessore Regionale Attività Produttive n.840 del 25/05/2023 è stata, tra l'altro, confermata l'istituzione della circoscrizione territoriale denominata "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani";

A fronte di tali criticità congiunturali e strutturali, nel 2022 si è dovuto continuare a lavorare alla messa in sicurezza della continuità dell'ente stesso, non trascurando certamente ogni altra attività programmatica ma lavorando in sintonia con il Commissario Straordinario – il quale ha i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio - in considerazione dell'interesse primario di ottenere dalle istituzioni competenti, Unioncamere Regionale, Unioncamere Nazionale, MiSE (oggi MiMIT), Regione Siciliana, Consiglio dei Ministri, l'adozione di ogni azione utile alla risoluzione non più procrastinabile delle problematiche delle CCIAA siciliane, legate alle criticità di bilancio derivanti, come detto, dall'improprio onere pensionistico.
Gli Enti camerali, infatti, sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale, in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione

per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana.
Sono state poste in essere numerose istanze e solleciti, volti ad ottenere l'applicazione della Legge di Stabilità Regionale 2018 che autorizza la costituzione di un apposito *Fondo per la Previdenza dei pensionati camerali* e la contestuale eliminazione del gravame economico dal bilancio delle Camere siciliane.
Nel corso del 2022, particolare criticità è scaturita dalle problematiche economico-finanziarie che la Camera ha dovuto scontare per affrontare la iniqua riduzione delle entrate decisa nel 2014 dal Governo con Decreto Legge 90/2014 come convertito in Legge n.114 del 11 agosto 2014 che ha dimezzato, il diritto annuale rispetto all'anno 2014.
La gestione degli obiettivi e dei risultati, per l'anno 2022, è proseguita sulle due linee d'intervento primarie. Da un lato si è proseguita l'azione di massimo rigore economico-finanziario volta a tentare di contenere i nefasti effetti della Riforma Renzi-Madia-Calenda che, nel ridurre del 50% le entrate dell'ente, ha messo al default *ex lege* l'amministrazione; dall'altro lato, come negli anni passati, si è cercato di mantenere e migliorare i servizi resi all'utenza, sia sulla scelta delle iniziative rivolte al supporto dell'economia e delle imprese, sia sul piano informativo e certificativo.
Va certamente ribadito ancora in questa relazione - e l'argomento è ancora oggi in discussione di merito presso l' Unioncamere, il MiMIT ed il MEF- che le norme in materia di *spending review* determinano da sempre un ulteriore aggravio delle casse camerali visto che tutti i risparmi opportunamente realizzati - in ossequio alle predette norme - devono essere direttamente riversati al MEF, Ministero dell'Economia e Finanze, e non possono rappresentare fonte di autofinanziamento per la Camera per il mantenimento dello standard dei servizi obbligatori offerti. A seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale, che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per il triennio 2017-2019, e a seguito delle interlocuzioni avvenute tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministero delle imprese e del Made in Italy, è stata chiesta ad Unioncamere la ricognizione formale delle informazioni necessarie all'avvio in tempi rapidi dell'iter dei rimborsi spettanti alle singole Camere di commercio in relazione agli importi versati negli anni oggetto della medesima sentenza. La relativa procedura è in corso.

Il Piano della Performance 2022

Il Piano Triennale della Performance 2021-2023 è stato approvato Delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 24 marzo 2021.
Il Piano è adottato, in generale, in conformità alle norme di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.
A decorrere dal 2022 una serie di documenti programmatori che le PPAA sono tenute ad adottare, ivi compreso il "Piano delle Performance", sono confluiti in un unico atto denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
Il termine di adozione del "PIAO", fissato al 31 gennaio di ogni anno, nell'anno 2022 è stato differito in prima applicazione al 30 aprile 2022 e successivamente al 30/06/2022.
Con Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 29/06/2022 l'Ente ha approvato il "PIAO 2022-2024" e, con esso, il "Piano triennale per prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità" dell'Ente, rinvenibile in apposita sezione del documento.

Con la predetta Delibera l'Ente ha provveduto altresì ad approvare il "Piano triennale della Performance 2022/2024", rinvenibile anch'esso in apposita sezione del "PIAO 2022-2024", e ha definito gli obiettivi strategici ed operativi per ciascuna articolazione organizzativa, nonché la misurazione e valutazione della Performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti;
Poiché, come noto, la Legge regionale n.29/1995 prevede, tra l'altro, che le CCIAA siciliane *applicano al proprio personale il regime giuridico ed economico dei dipendenti della Regione Siciliana*, nella predisposizione del Piano si tiene conto, altresì, delle norme di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 giugno 2012, n. 52 *"Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance"*.
L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.
Il programma di azione della Camera di Commercio trae le proprie mosse da alcuni punti fondamentali: da un lato, la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui deriva l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro, la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto economico imprenditoriale con azioni in grado di contrastare il particolare momento congiunturale.
Sono state, quindi, individuate tre linee strategiche di intervento:

- **Competitività del territorio**
- **Competitività dell'Ente**
- **Competitività delle imprese**

Secondo quanto previsto dall'art.10, comma 1, del D.lgs. 150/2009, il Piano della Performance ha lo scopo di assicurare "*la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*".

La "qualità della rappresentazione della performance" viene garantita attraverso l'esplicitazione del processo e delle modalità, con cui sono stati formulati gli obiettivi di questa Amministrazione e la loro articolazione. La "*comprensibilità della rappresentazione della performance*" viene garantita dal presente documento, attraverso l'esplicitazione del legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione.

La garanzia di una facile lettura del piano favorisce la comprensione della performance dell'Ente intesa come risposta ai bisogni della collettività. Infine, "*l'attendibilità della rappresentazione della performance*" viene assicurata dalla verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, temi e soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, KPI e target).

Oltre a rispettare i requisiti previsti dal DLGS 150/2009, il Piano della Performance diviene un mezzo utile all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale, consentendo di individuare ed incorporare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva rendicontazione e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, e migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il processo di redazione del Piano della Performance si inserisce nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'Ente.

Il punto di partenza del processo, a livello strategico, è il Programma Pluriennale. Tale programma è elaborato ed approvato dal Consiglio, con il supporto della struttura tecnica della Camera, all'atto del suo insediamento ed ha come orizzonte di pianificazione il mandato dell'organo politico-amministrativo.

Nel Piano, viene definito il mandato istituzionale, la mission e la *vision* dell'Ente e le priorità strategiche da realizzare nell'ambito del mandato.

Sulla base delle priorità strategiche definite nel programma pluriennale, è stato predisposto il Piano della Performance, attraverso le indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale.

Il processo è stato realizzato partendo dai documenti di programmazione (RPP, preventivo economico e budget direzionale) e mutuando dagli stessi, con le opportune integrazioni, il Piano della Performance.

E' in corso la costituzione di una Camera di Commercio accorpata con altre consorelle siciliane che ovviamente richiederà di riconsiderare anche gli strumenti di partecipazione strategica e la stessa organizzazione aziendale.

A tal ultimo riguardo, si precisa sin da subito che le normative nazionali e regionali hanno previsto la possibilità di chiedere il collocamento in quiescenza da parte delle risorse umane che hanno maturati i requisiti prescritti, privando inevitabilmente l'Ente di dirigenti di ruolo e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie "D" e "C".

Come ormai da oltre vent'anni, l'Ente ha fruito per l'anno 2022 di personale a contratto determinato, in base a normative regionali di settore, pari a 41 unità, che svolgono 24 ore settimanali, di cui 11 di categoria "C" e 30 di categoria "B". Quattro di questi 41 lavoratori sono stati utilizzati all'interno del Tribunale di Gela in base ad un protocollo di legalità, fino al 31 dicembre 2022.

Mandato istituzionale e Missione

Le Camere di Commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni previste dalla legge 580/93 e smi, relative a:

- pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;

- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:
    - la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
    - la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
    - il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale;
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie.

Semplificazione e trasparenza

- Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Orientamento al lavoro e alle professioni

- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze

Internazionalizzazione

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export

Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Turismo e cultura

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

Digitalizzazione

- Gestione Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale

Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici

Ambiente e sviluppo sostenibile

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società' a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.

Le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. E' altresì possibile la programmazione degli interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia - nell'ambito del programma pluriennale di attività, formulata in coerenza con la programmazione dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni.

Le camere di commercio possono costituirsi parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio. Possono, altresì, promuovere l'azione per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'articolo 2601 del codice civile.

Le camere di commercio e le loro unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che comunque interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

La Camera di Commercio di Caltanissetta vuole favorire la crescita dell'imprenditorialità attraverso il rafforzamento, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese e del sistema economico locale, sviluppando le capacità di lettura ed interpretazione delle esigenze del territorio e sostenere con particolare impegno l'interesse del sistema delle imprese locali a livello istituzionale.

L'azione della Camera poggia sulla capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti, operare con efficacia ed efficienza, moltiplicare le risorse immesse nel sistema economico locale e soprattutto indirizzare la definizione e l'attuazione delle politiche di sviluppo locale raggiungendo obiettivi significativi e sfidanti.

La Camera di Commercio intende soddisfare queste molteplici esigenze e aspirazioni: vuole rappresentare un impegno fondamentale, una modalità di azione efficace e nello stesso tempo esprimere un'attenzione particolare al territorio con una visione avveniristica guidata da un approccio realistico.

Il suo Programma costituisce la maturazione di un percorso di rilettura delle linee di indirizzo del passato, con tracce che si armonizzano in una naturale continuità ed evoluzione, raccogliendo gli input segnalati dal territorio per l'elaborazione di politiche che sappiano fare emergere le potenzialità del sistema della provincia di Caltanissetta, al fine di esaltarne i punti di forza e le eccellenze.

La Camera di Commercio non è dunque un semplice soggetto burocratico che eroga servizi previsti dalla norma, ma è una Istituzione che si qualifica per il proprio ruolo di motore di crescita.

La sua *mission* è quella di contribuire alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività delle imprese a diversi livelli, per consolidare e sviluppare il proprio ruolo nell'ordinamento, nelle politiche di sviluppo delle economie locali e nei processi di riqualificazione dell'Amministrazione Pubblica.

Il criterio privilegiato con cui la Camera intende operare per migliorare il quadro complessivo dei servizi alle imprese continuerà a essere la sussidiarietà, intesa come costante ricerca dell'integrazione con il mondo associativo, criterio che è ormai diventato riferimento permanente della sua azione di sviluppo nel territorio.

L'Ente camerale intende proporsi come Istituzione moderna in continuo confronto con l'ambiente esterno.

Per tradurre questa aspirazione di fondo in comportamenti e modalità di azione coerenti, è necessario muoversi contemporaneamente in almeno due direzioni, sul fronte esterno e su quello interno.

Sul fronte esterno, appare indispensabile, partendo da una visione sistemica del contesto, dei suoi punti di forza e debolezza, delle sue prospettive future nei confronti di altre aree territoriali nazionali ed internazionali, elaborare una vera e propria strategia di alleanze ai vari livelli. Sul

piano interno, mettersi costantemente in discussione significa anche migliorare i processi interni e saper costantemente orientare le attività nella direzione indicata dall'utenza.

Se questo è l'obiettivo ultimo, occorre in primo luogo puntare alla massima trasparenza, in modo da rendere l'operato della Camera immediatamente conoscibile da chiunque, portando avanti l'impegno di rendicontazione delle attività.

D'altra parte, in un'ottica di continuo miglioramento del servizio e di dialogo aperto con i cittadini, è sempre più necessario che l'Ente si metta nelle condizioni di conoscere il punto di vista degli utenti. Ciò porterà ad estendere l'indagine di *costumer satisfaction* per rilevare il grado di soddisfazione dei diversi servizi erogati.

Presupposto fondamentale è che la struttura organizzativa sia adeguatamente attrezzata e che sia in grado non solo di assorbire il cambiamento continuo, ma anche di anticiparlo.

L'obiettivo ambizioso che l'Ente camerale si pone è quello di costruire attorno ai settori più rilevanti dell'economia provinciale, un modello virtuoso di crescita, i cui benefici possano essere condivisi dall'intero territorio, con un conseguente aumento del benessere economico diffuso.

La Camera di Commercio vuole proporsi nella veste di soggetto di stimolo e di aggregazione al fine di affrontare, congiuntamente a tutti gli attori provinciali e non solo, lo sviluppo dei temi che condizionano la crescita del benessere collettivo.

In tal modo, il soggetto pubblico potrà essere considerato come reale agente di sviluppo locale, in prima linea nella programmazione e nella pianificazione della crescita di un territorio.

Chi siamo

La Camera di Commercio di Caltanissetta è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale del Paese e la Pubblica Amministrazione.

Ha, inoltre, incrementato le proprie attività anche per i comuni cittadini, svincolandosi dall'esclusivo interesse per le imprese. In tale ottica, gestisce, tra le sue altre funzioni caratterizzate dall'interesse per la fede pubblica (ad es. metrologia legale), anche servizi quali la conciliazione e la mediazione cui possono rivolgersi sia i consumatori per dirimere controversie con i fornitori di beni e servizi ma anche privati cittadini per questioni tra essi.

Cosa facciamo

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle circa 24.914 imprese che in provincia di Caltanissetta producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio nisseno.

La Camera di Commercio di Caltanissetta svolge, in sintesi, tre tipi di attività.

- **Attività amministrative**: tenuta di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa.
Il miglioramento del livello di efficienza dei servizi da rendere all'utenza, il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione, rappresentano gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire.

- **Attività di promozione e informazione economica**: sostegno alla competitività delle imprese, consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), studio e analisi dei dati sull'economia locale.

- **Attività di regolazione del mercato**: composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, garantire la funzionalità del servizio di rilevazione dei prezzi sul mercato. Il principale obiettivo strategico nell'ambito di tale attività è la promozione degli strumenti di regolazione del mercato e in particolare la massima funzionalità dei servizi di arbitrato e conciliazione, per consentire un risparmio in termini sia economici che di tempo a favore delle imprese; mediazione, procedimento che consente alle parti in conflitto di trovare un accordo amichevole e di reciproca soddisfazione attraverso l'intervento di un esperto mediatore; metrologia legale per la tutela del consumatore e delle imprese, con l'obiettivo di aumentare i controlli sui prodotti per contribuire alla riduzione della illegalità.

Come operiamo

In base alla Legge ed allo Statuto, gli Organi della Camera di Commercio di Caltanissetta sono il Presidente, il Consiglio e la Giunta.

Attualmente i predetti Organi non sono in carica e l'amministrazione è affidata ad un Commissario Straordinario, con i medesimi rispettivi poteri, fino all'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Accanto alla governance politica lavora una struttura amministrativa composta da due funzionari e istruttori di elevata competenza professionale guidata da un Segretario Generale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, oltre ad essere attiva presso la propria sede di Caltanissetta, è presente nel comune di Gela con un ufficio in grado di evadere buona parte dei servizi offerti.

Le competenze delle Camere di Commercio vengono svolte in grande prevalenza con l'uso dell'informatica. Al sistema di lavoro camerale, infatti, viene riconosciuta la *best practice* a livello europeo e, per quanto concerne la gestione del Registro delle Imprese, anche a livello mondiale.

La Camera di Commercio è continuamente alla ricerca del miglioramento del rapporto con l'utenza, sia in remoto attraverso il proprio sito internet, sia in presenza attraverso l'ufficio denominato "Punto di accoglienza".

Analisi del contesto

Il contesto esterno e il tessuto imprenditoriale

La provincia di Caltanissetta ha una popolazione di 248.830 abitanti (al 31.12.2022), con un decremento di 4,14 % rispetto al 2019. Dal 2014 (272.007 ab.) si registra ormai un continuo decremento.

La provincia nissena rimane una delle meno popolose della Sicilia e presenta una struttura insediativa a bassa densità demografica (circa 116,364 abitanti per kmq).

Il 90% del territorio è collinare e vi si distribuiscono 22 comuni con circa 104.000 famiglie.

La qualità della vita nel nisseno è molto bassa. Nelle graduatorie stilate da uno dei maggiori quotidiani economici si colloca alla 103^ posizione delle 107 province italiane.

La crisi che ha colpito l'intera Europa non accenna a diminuire e le differenze economiche e sociali già esistenti tra nord e sud tendono ad aumentare.

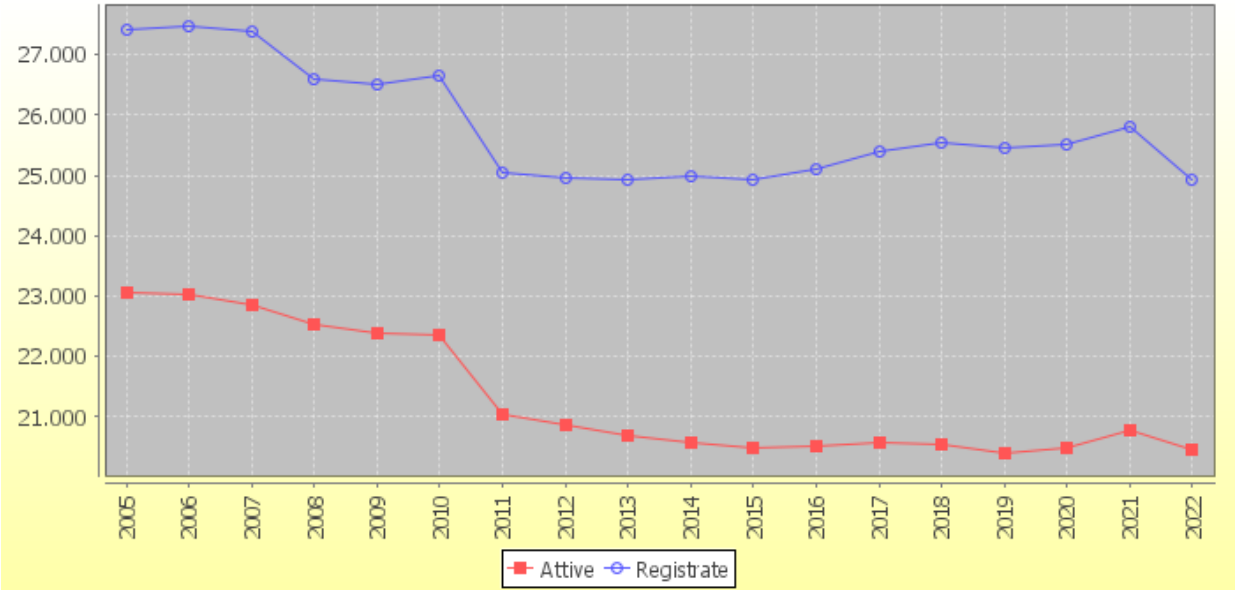
Si continua a rilevare un calo dei consumi ed un aumento della disoccupazione.

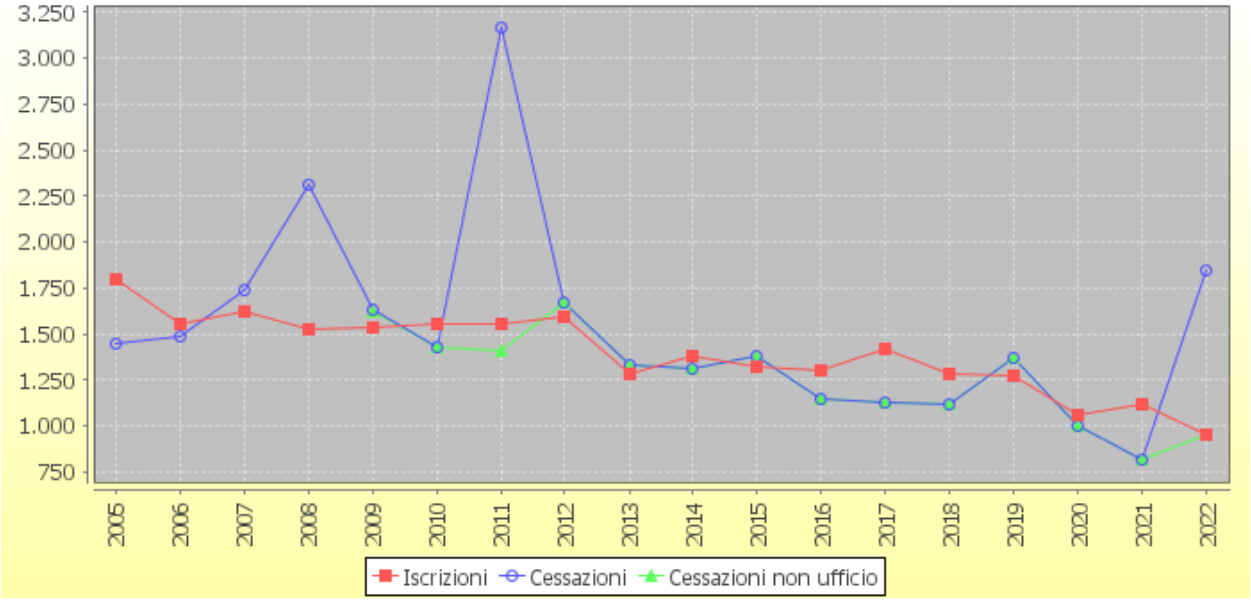
Il tessuto economico provinciale, costituito da 24.914 imprese iscritte al Registro delle Imprese, è caratterizzato da una forte presenza del terziario seguita da una buona compagine di imprese agricole come illustrato nelle tabelle riportata di seguito:

CALTANISSETTA : situazione Imprese nel periodo: Anno=2022, Trim.=4

(Tasso = percentuale calcolata su stock di inizio periodo)

CALTANISSETTA	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021
a) Attive	20442	79.22	80.68
b) Iscrizioni	178	0.69	0.90
c) Cessazioni	1067	4.14	0.73
d) ..di cui nel periodo	1067	4.14	0.73
e) Cessazioni non ufficio	172	0.67	0.73
f) ..di cui nel periodo	172	0.67	0.73
g) Apertura proc. conc.	5	0.02	0.03
h) Apertura sciogl./liquid.	30	0.12	0.15
i) Stock fine periodo	24914		
l) Stock inizio periodo	25803		


27.000
26.000
25.000
24.000
23.000
22.000
21.000
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Attive
Registrate


3.250
3.000
2.750
2.500
2.250
2.000
1.750
1.500
1.250
1.000
750
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Iscrizioni
Cessazioni
Cessazioni non ufficio

I1-CALTANISSETTA : Situazione Imprese per tipo forma giuridica

(Tasso = percentuale calcolata su stock di inizio periodo)

CALTANISSETTA	SOCIETA' DI CAPITALE			SOCIETA' DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI			COOPERATIVE			CONSORZI			ALTRE FORME		
	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021	Numero	Tasso al 4_2022	Tasso al 4_2021
a) Attive	4052	63.89	63.19	1516	68.04	67.73	13881	91.38	93.80	657	42.12	42.46	36	35.29	35.00	300	78.95	79.58
b) Iscrizioni	58	0.91	1.57	7	0.31	0.13	111	0.73	0.84	0	0.00	0.13	0	0.00	1.00	2	0.53	0.27
c) Cessazioni	476	7.51	0.41	2	0.09	0.66	568	3.74	0.95	5	0.32	0.19	0	0.00	0.00	16	4.21	0.00
d) ..di cui nel periodo	476	7.51	0.41	2	0.09	0.66	568	3.74	0.95	5	0.32	0.19				16	4.21	
e) Cessazioni non ufficio	14	0.22	0.41	2	0.09	0.66	150	0.99	0.95	4	0.26	0.19	0	0.00	0.00	2	0.53	0.00
f) ..di cui nel periodo	14	0.22	0.41	2	0.09	0.66	150	0.99	0.95	4	0.26	0.19				2	0.53	
g) Apertura proc. conc.	4	0.06	0.07	1	0.04				0.02			0.06						
h) Apertura sciogl./liquid.	18	0.28	0.41	4	0.18	0.44				4	0.26	0.19			1.00	4	1.05	
i) Stock fine periodo	5924			2233			14734			1555			102			366		
l) Stock inizio periodo	6342			2228			15191			1560			102			380		

(data: 31/12/2022)

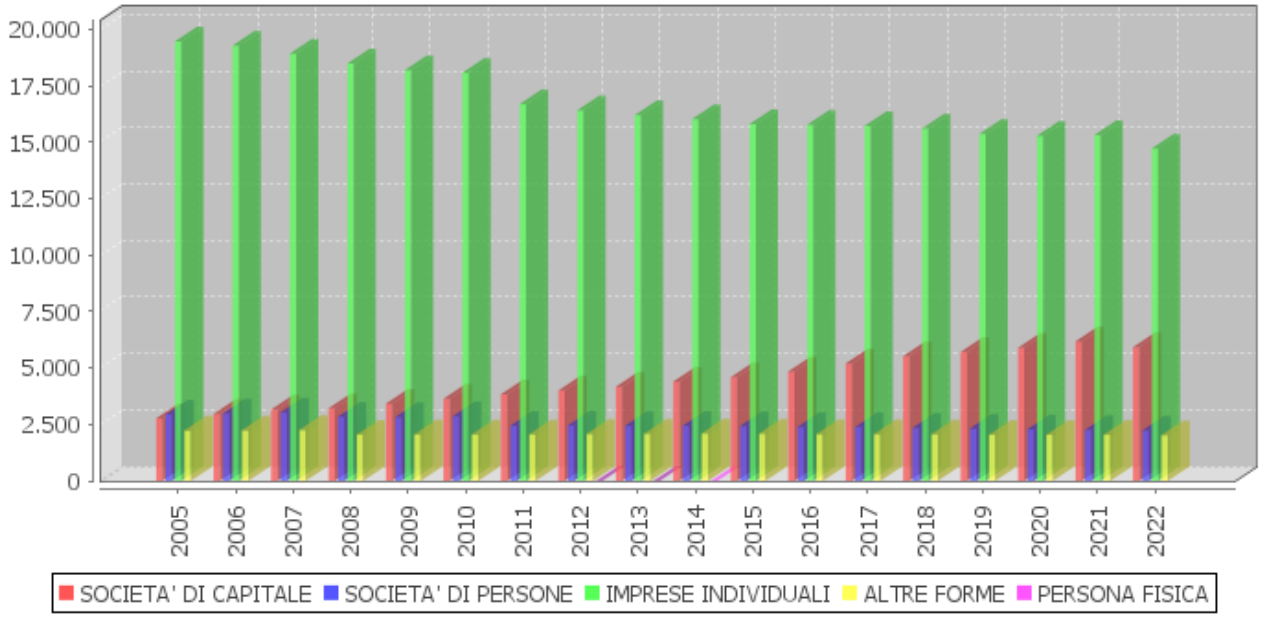


Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per forma giuridica al 31/12/2022 e tassi di crescita 2017-2022			
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2022/2021	2022/2017
SOCIETA' DI CAPITALE	4.052	5,1	5,6
SOCIETA' DI PERSONE	1.516	-1,3	-1,3
IMPRESE INDIVIDUALI	13.881	-3,5	-1,3
COOPERATIVE	657	-1,6	-1,9
CONSORZI	36	2,9	0,0
ALTRE FORME	300	0,0	1,6
TOTALI	20.442	-1,7	-0,1

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$\mathrm{CAGR}(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)}\right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t0) è il valore iniziale della variabile, V(tn) il valore finale e (tn−t0) il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per settore economico al 31/12/2022 e tasso di crescita anni 2021-2022		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2022/2021
Agricoltura e attività connesse	4.567	-6,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.834	-1,3
Costruzioni	2.398	1,8
Commercio	6.259	-1,1
Turismo	1.281	-1,5
Trasporti e Spedizioni	661	-1,8
Assicurazioni e Credito	383	0,3
Servizi alle imprese	1.582	2,6
Altri settori	1.473	1,1
Totale Imprese Classificate	20.438	-1,7
Totale Imprese Attive	20.442	-1,7

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$\mathrm{CAGR}(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)}\right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t0) è il valore iniziale della variabile, V(tn) il valore finale e (tn−t0) il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per forma giuridica e ripartizione geografica Anni 2012-2022						
	Provincia			Regione		
	2022	2017	2012	2022	2017	2012
Società di capitali	19,8	15,0	11,4	20,3	16,0	12,1
Società di persone	7,4	7,9	8,3	8,4	9,4	9,9
Imprese individuali	67,9	72,1	75,3	66,7	69,9	73,8
Altre Forme	4,9	5,0	5,0	4,6	4,7	4,2
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2022	2017	2012	2022	2017	2012
Società di capitali	22,8	18,0	14,0	26,3	21,9	18,4
Società di persone	9,7	11,0	12,3	13,8	15,4	16,9
Imprese individuali	64,3	67,7	70,7	57,4	60,1	62,2
Altre Forme	3,2	3,2	3,0	2,6	2,6	2,4
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per settore economico Confronto territoriale anno 2022				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	22,3	20,6	19,2	13,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	9,0	7,7	7,8	9,4
Costruzioni	11,7	12,0	12,8	14,7
Commercio	30,6	30,4	30,6	25,6
Turismo	6,3	7,4	7,8	7,7
Trasporti e Spedizioni	3,2	2,7	2,6	2,8
Assicurazioni e Credito	1,9	2,1	1,9	2,5
Servizi alle imprese	7,7	9,5	10,0	15,8
Altri settori	7,2	7,5	7,3	7,5
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2022

		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	850	21,0	455	11,2	123	3,0
	Regione	16.868	21,7	7.544	9,7	2.377	3,1
	Area	80.892	20,4	37.801	9,5	13.533	3,4
	Italia	249.610	18,5	91.752	6,8	85.467	6,3
Società di persone	Provincia	222	14,6	99	6,5	10	0,7
	Regione	4.967	15,4	1.665	5,2	467	1,4
	Area	24.479	14,6	6.583	3,9	2.590	1,5
	Italia	110.411	15,6	21.900	3,1	27.263	3,9
Imprese individuali	Provincia	3.670	26,4	1.484	10,7	1.017	7,3
	Regione	69.613	27,2	30.197	11,8	22.496	8,8
	Area	305.228	27,3	135.599	12,1	115.342	10,3
	Italia	780.916	26,5	345.231	11,7	457.254	15,5
Altre forme	Provincia	219	22,1	44	4,4	13	1,3
	Regione	4.247	24,3	899	5,1	276	1,6
	Area	12.792	22,8	3.015	5,4	1.013	1,8
	Italia	26.040	19,8	5.171	3,9	5.689	4,3
Totale imprese	Provincia	4.961	24,3	2.082	10,2	1.163	5,7
	Regione	95.695	25,0	40.305	10,5	25.616	6,7
	Area	423.391	24,4	182.998	10,5	132.478	7,6
	Italia	1.166.977	22,8	464.054	9,0	575.673	11,2

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)
Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale **impresa giovanile** per settore economico. Confronto territoriale anno 2022

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	414	9,1	6.500	8,2	28.918	8,7	55.107	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	142	7,7	2.443	8,3	9.846	7,2	27.419	5,7
Costruzioni	239	10,0	4.415	9,6	20.608	9,3	64.632	8,6
Commercio	645	10,3	12.961	11,1	59.055	11,1	127.624	9,7
Turismo	224	17,5	4.576	16,0	21.032	15,6	50.362	12,7
Trasporti e Spedizioni	57	8,6	956	9,2	3.816	8,5	9.881	6,9
Assicurazioni e Credito	62	16,2	1.103	13,9	4.505	13,5	15.139	11,8
Servizi alle imprese	147	9,3	3.935	10,8	18.364	10,6	67.718	8,4
Altri settori	152	10,3	3.380	11,7	16.661	13,1	45.688	11,9
Totale Imprese Classificate	2.082	10,2	40.269	10,5	182.805	10,5	463.570	9,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)
Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale **impresa femminile** per settore economico. Confronto territoriale anno 2022								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	1.478	32,4	25.058	31,7	105.039	31,6	201.653	28,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	323	17,6	5.544	18,8	25.182	18,5	85.366	17,7
Costruzioni	260	10,8	4.584	10,0	19.266	8,7	48.177	6,4
Commercio	1.443	23,1	28.989	24,9	129.145	24,3	315.289	24,0
Turismo	354	27,6	8.328	29,2	38.992	28,8	119.011	30,1
Trasporti e Spedizioni	84	12,7	1.543	14,8	6.417	14,3	15.696	10,9
Assicurazioni e Credito	132	34,5	2.281	28,8	8.803	26,3	28.742	22,4
Servizi alle imprese	384	24,3	8.494	23,4	39.610	22,9	182.780	22,5
Altri settori	501	34,0	10.786	37,3	50.660	39,9	169.569	44,1
Totale Imprese Classificate	4.959	24,3	95.607	25,0	423.114	24,4	1.166.283	22,8

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)
Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale **impresa straniera** per settore economico. Confronto territoriale anno 2022								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	137	3,0	2.504	3,2	7.646	2,3	19.366	2,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	45	2,5	985	3,3	7.004	5,1	46.471	9,6
Costruzioni	98	4,1	2.244	4,9	18.302	8,2	149.130	19,7
Commercio	671	10,7	15.156	13,0	74.322	14,0	198.101	15,1
Turismo	66	5,2	1.557	5,5	7.238	5,4	48.651	12,3
Trasporti e Spedizioni	17	2,6	259	2,5	1.337	3,0	13.750	9,5
Assicurazioni e Credito	11	2,9	181	2,3	676	2,0	3.389	2,6
Servizi alle imprese	60	3,8	1.572	4,3	8.534	4,9	61.127	7,5
Altri settori	58	3,9	1.142	4,0	7.340	5,8	35.329	9,2
Totale Imprese Classificate	1.163	5,7	25.600	6,7	132.399	7,6	575.314	11,2

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)
Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2019, 2020 e 2021 a uno, due e tre anni per forma giuridica						
	Iscritte nel 2019			Iscritte nel 2020		Iscritte nel 2021
	2020	2021	2022	2021	2022	2022
Società di capitali	71,2	75,1	72,5	73,1	74,5	77,1
Società di persone	86,5	86,5	83,8	91,9	89,2	69,0
Imprese individuali	81,5	76,2	71,7	80,8	74,4	79,9
Altre forme	57,6	60,6	57,6	61,9	64,3	82,8
Totale	78,6	76,1	72,2	78,3	74,5	78,6

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2019, 2020 e 2021 a uno, due e tre anni per settore economico						
	Iscritte nel 2019			Iscritte nel 2020		Iscritte nel 2021
	2020	2021	2022	2021	2022	2022
Agricoltura e attività connesse	96,1	93,8	92,2	97,5	93,6	99,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	90,2	85,2	77,0	90,6	78,1	95,6
Costruzioni	94,8	88,7	82,6	91,7	87,2	95,7
Commercio	91,6	83,3	77,4	94,3	85,1	90,5
Turismo	93,3	85,8	74,2	90,0	80,0	82,8
Trasporti e Spedizioni	100,0	91,3	87,0	94,1	94,1	100,0
Assicurazioni e Credito	86,8	76,3	73,7	83,8	67,6	77,4
Servizi alle imprese	86,7	74,3	67,6	95,2	92,9	89,5
Altri settori	95,7	92,8	89,9	96,3	89,0	93,7
Totale Imprese Classificate	92,9	86,4	81,0	93,8	86,5	92,6

Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese attive e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2022 e variazioni percentuali

	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 3° 2022/3° 2021
SOCIETA' DI CAPITALE	2.489	DIPENDENTI	21.067	14,5
		INDIPENDENTI	849	4,7
		Totali	21.916	14,1
SOCIETA' DI PERSONE	1.034	DIPENDENTI	1.975	2,2
		INDIPENDENTI	1.243	-5,2
		Totali	3.218	-0,8
IMPRESE INDIVIDUALI	8.684	DIPENDENTI	6.308	11,8
		INDIPENDENTI	8.728	-1,6
		Totali	15.036	3,6
COOPERATIVE	288	DIPENDENTI	3.211	3,7
		INDIPENDENTI	52	-14,8
		Totali	3.263	3,4
CONSORZI	11	DIPENDENTI	25	-28,6
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	25	-28,6
ALTRE FORME	77	DIPENDENTI	786	-2,7
		INDIPENDENTI	1	0,0
		Totali	787	-2,7
TOTALI	12.583	DIPENDENTI	33.372	11,6
		INDIPENDENTI	10.873	-1,6
		Totali	44.245	8,0

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2022 sono riferiti al 30 Settembre 2022.**

Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese attive e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2022 e variazioni percentuali

	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 3° 2022/3° 2021
Agricoltura e attività connesse	1.848	4.815	13,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.118	6.740	4,0
Costruzioni	1.364	6.466	27,8
Commercio	4.610	11.563	6,3
Turismo	1.034	3.213	10,6
Trasporti e Spedizioni	421	1.762	0,3
Assicurazioni e Credito	322	739	-1,1
Servizi alle imprese	835	5.191	-4,7
Altri settori	1.029	3.747	9,1
Totale Imprese Classificate	12.581	44.236	8,0

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.
Gli addetti del 2022 sono riferiti al 30 Settembre 2022.

Il totale di 20.442 imprese attive è il risultato di 178 iscrizioni contro 172 cessazioni non di ufficio (al livello più basso dal 2005 ad oggi). L'anno 2022 è stato caratterizzato da un consistente numero di cancellazioni d'ufficio (ricordiamo che periodicamente l'archivio del Registro Imprese viene ripulito di imprese che da anni

risultano non più attive, per cui è necessario, per un'analisi congiunturale corretta, non tener conto di questa massa di cancellazioni straordinarie), pari a 859 unità.
Anche nel corso del 2022, la forma giuridica che ha trainato la crescita è stata quella delle società di capitale (+ 5,1% rispetto al 2021), in calo dell'1,3% le società di persone. Occorre, inoltre, far notare che hanno segnato una netta inversione di tendenza, rispetto al 2021, le imprese individuali, che hanno registrato un decremento del 3,5%. Tali andamenti hanno fatto sì che le società di capitale ormai rappresentino oltre il 18,8% delle imprese, mentre le imprese individuali si attestano 67,9%.
Gli interventi governativi, se poco o nulla hanno prodotto per alcuni settori, come vedremo meglio più avanti, hanno inciso in maniera evidente, producendo una netta inversione di tendenza per uno dei comparti cruciali dell'economia, come le **costruzioni**: Il continuo calo registrato fino al 2019 si era già trasformato, infatti, grazie alle risorse per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, in un vero e proprio boom del comparto nel 2020 e nel 2021, tendenza che, pur leggermente ridottasi, è proseguita nel corso del 2022, con un tasso di crescita dell'8,2%, e che continua a mostrarsi come uno dei motori trainanti del tessuto imprenditoriale trapanese, essendo addirittura tornato ai livelli di dieci anni fa.

Si possono individuare alcuni punti di forza del sistema economico che costituiscono dei fattori di competitività del territorio, anche nell'attuale fase di incertezza sugli esiti della crisi in atto:

- la presenza di numerose imprese agricole e tra queste molte che hanno scelto di perseguire l'obiettivo dell'alta qualità e delle colture biologiche. Talune, soprattutto nei settori vitivinicolo e oleario, con produzioni di eccellenza qualitativa, che si sono affermate anche nella esportazione dei prodotti;
- la posizione baricentrica nell'ambito regionale.

I punti di debolezza del sistema sono:

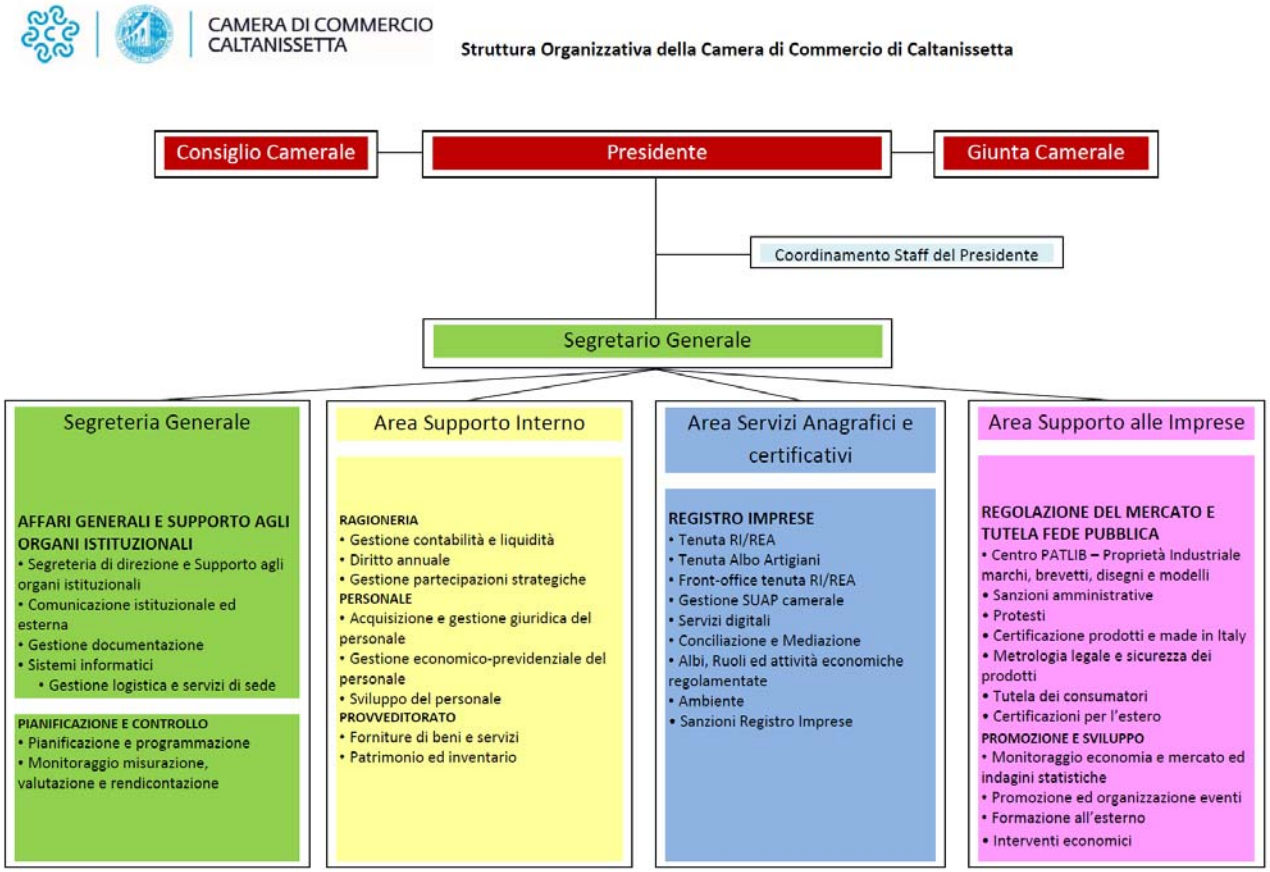
- un sistema bancario ancora poco propenso alla concessione del credito e con tassi di interesse tra i più elevati a livello regionale e nazionale;
- una dotazione infrastrutturale di bassissimo livello e scarsa competitività in ambito regionale, sia per la logistica e i servizi immateriali, che per le reti di trasporto;
- tasso di decrescita demografica delle imprese (pur se contenuto);
- un tasso di disoccupazione giovanile elevatissimo, tra i più alti d'Italia;
- la scarsa propensione ad associarsi in strutture complesse da parte delle imprese (reti, consorzi, ecc.).

Il contesto interno

L'Organizzazione della Camera di commercio di Caltanissetta è strutturata in aree organizzative come specificato di seguito:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'amministrazione della CCIAA è strutturata in tre aree: Area Servizi Anagrafici e Certificativi, Area Supporto Interno ed Area Supporto alle imprese. A queste va aggiunta l'Area Segreteria Generale.



I compiti cui la Camera assolve per legge hanno costretto il personale ad un continuo ampliamento dei propri compiti e competenze, frutto di una necessità di lavoro immediata, per rispondere alle esigenze dell'utenza.
Il quadro che si presenta oggi è veramente critico, occorre procedere ad una revisione completa dell'organizzazione esistente, tenendo presente il vuoto funzionale degli Uffici sprovvisti del responsabile di riferimento, a causa dei pensionamenti. Oltre alla perdita della memoria storica dei procedimenti in capo agli stessi e da quelli trattati dagli istruttori direttivi.
Tutto ciò senza tenere in alcun conto che qualsiasi amministrazione pubblica, ha un dettato normativo di riferimento (art.21 del D.Lgs. n.165/2001, per il quale la responsabilità degli atti di adozione della volontà politica, è del dirigente).

Il sottodimensionamento dell'organico produce, inoltre, altri elementi negativi nella gestione del personale. Tra questi l'impossibilità e/o la difficoltà di procedere alle rotazioni del personale.
Inoltre, si crea un clima disomogeneo tra lavoratori più responsabili, che comprendono le necessità e difficoltà dell'Ente, assumendo un carico di lavoro via via più oneroso, e lavoratori meno disponibili o impossibilitati a dare di più.
Tutto questo nuoce allo spirito di appartenenza dei dipendenti con l'Ente.
Si ritiene quindi, che le risorse umane siano una vera emergenza della nostra Camera. La crescita, il potenziamento della Camera e il ruolo di motore dello sviluppo economico delle imprese sono strettamente collegati alla variabile del personale, allo stesso modo con cui sono strettamente collegati alla variabile della compatibilità economico-finanziaria.
Oggi la normativa nazionale sul Pubblico impiego, come modificata dal D.Lgs. n.75/2017, parrebbe offrire opportunità di sopperire ai fabbisogni di personale ed anche di conferimento di incarichi dirigenziali; tuttavia il D. Lgs. n.219/2016, di riordino della legge 580, che riguarda le CCIAA, riporta invece il cassante divieto di assumere, utilizzare o impiegare nuovo personale rispetto a quello già presente alla data del 25 novembre 2016.
In conformità ai principi di economicità, confermati da leggi finanziarie di anno in anno sempre più restrittive, la CCIAA, in linea anche con gli indirizzi inseriti negli strumenti programmatici dal Consiglio camerale, ha perseguito gli adempimenti di legge e statutari.
Dopo le verifiche effettuate sugli uffici emerge comunque il mantenimento del costante impegno dei collaboratori tutti della ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione; ciò sia per garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti sia per gli stakeholders territoriali per accrescere le competitività del sistema locale, mantenendo a disposizione le competenze camerali con trasparenza ed operatività.
Il ruolo istituzionale al servizio delle imprese è stato assolto dalla Camera. Grande attenzione è ancora stata rivolta all'ufficio Infocenter attraverso l'aggiornamento costante delle unità di personale ivi operanti e l'allineamento alle normative entrate in vigore nel corso dell'anno, nonché alla divulgazione dello Sportello Unico Attività produttive SUAP, sia con opere di assistenza ai singoli uffici comunali sia sollecitando gli assessorati di detti Enti ad intraprendere con maggiore convinzione la gestione informatica dei servizi.
Le refluenze della riduzione del 50% del diritto annuale, ai sensi delle Legge n.114 del 14 agosto 2014, hanno portato la Camera a rivedere alcuni obiettivi fissati adattandoli alle nuove esigenze emergenti; ciò, di contro, ha comportato non poche difficoltà operative e numerose conseguenze sulle ordinarie gestioni finanziarie dell'Ente camerale.
Ad ogni buon conto la Camera, mantenendo l'indirizzo del percorso di legalità che uniforma tutta la programmazione della Governance vigente, ha proseguito ogni attività volta a realizzare iniziative di grande rilevanza e di attestazione e conferma del principio di sussidiarietà tra Enti Pubblici, Magistratura e forze dell'Ordine.
La presente esposizione, ha pertanto, la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati dell'apparato organizzativo rispetto a quanto preventivamente nel citato *"Piano delle Performance"* definito in sede di pianificazione, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, nonché gli eventuali scostamenti rilevati per lo più dovuti, questi ultimi, a fattori esogeni sempre in linea con quanto connesso alla missione istituzionale e di mandato.
Rispetto agli obiettivi descritti in sede di pianificazione questa Camera si è trovata a far fronte anche ad adempimenti nuovi nascenti da norme entrate in vigore nel corso dell'anno o per le quali si sono definite le modalità di esecuzione e che verranno evidenziati nel prosieguo.
Dalle relazioni degli uffici, emerge comunque l'impegno costante di tutti i dipendenti alla ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione al fine di collaborare con gli stakeholders territoriali per accrescere le competitività del sistema locale, mantenendo a

disposizione le competenze camerali con trasparenza ed operatività al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti.

Area I – Supporto interno

- Ufficio gestione contabilità e liquidità
- Ufficio diritto annuale
- Ufficio gestione partecipazioni strategiche
- Ufficio gestione economico-previdenziale del personale
- Ufficio sviluppo del personale
- Ufficio fornitura di beni e servizi
- Ufficio patrimonio ed inventario

Area II – Anagrafico - Certificativa

- Ufficio tenuta RI-REA
- Ufficio tenuta albo artigiani
- Ufficio front-office tenuta RI-REA
- Ufficio gestione SUAP camerale
- Ufficio servizi digitali
- Ufficio conciliazione e mediazione
- Ufficio albi, ruoli ed attività economiche regolamentate
- Ufficio ambiente
- Ufficio sanzioni amministrative

Area III – Supporto alle imprese

- Ufficio Centro PATLIB – Proprietà industriale marchi, brevetti, disegni e modelli
- Ufficio sanzioni amministrative
- Ufficio protesti
- Ufficio certificazione prodotti e made in Italy
- Ufficio metrologia legale e sicurezza dei prodotti
- Ufficio tutela dei consumatori
- Ufficio certificazioni per l'estero
- Ufficio monitoraggio economia, mercato ed indagini statistiche
- Ufficio promozione ed organizzazione eventi
- Ufficio contributi

Area IV – Segreteria Generale

- Ufficio segreteria di direzione e supporto agli organi istituzionali
- Ufficio comunicazione istituzionale ed esterna
- Ufficio gestione documentazione
- Ufficio sistemi informatici
- Ufficio gestione logistica e servizi di sede
- Ufficio pianificazione e programmazione
- Uffici monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione

La Camera di Commercio di Caltanissetta ha intrapreso da tempo un percorso di condivisione con gli altri enti e con le realtà associative sulle metodologie e sulle linee guida attraverso le quali governare lo sviluppo economico della provincia.

Di fondamentale importanza è il coinvolgimento delle associazioni di categoria per programmare e realizzare azioni concrete di sviluppo. L'azione camerale deve essere efficace e più vicina agli imprenditori.

Occorre analizzare le problematiche economiche anche particolari e insieme alle associazioni di categoria trovare e attuare le soluzioni più opportune.

In altre parole, la Camera tende ad "avvicinarsi" agli imprenditori facendogli percepire la propria presenza, il proprio incoraggiamento e la condivisione dei problemi.

Le Camere di Commercio rappresentano il naturale punto di incontro tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni; attraverso questo ruolo, le Camere di Commercio si qualificano sempre di più come soggetti attivi per favorire lo sviluppo economico, in collaborazione con le Associazioni di rappresentanza delle imprese.

L'azione camerale deve essere condotta anche in collaborazione con gli altri interlocutori: Ordini ed Associazioni professionali, Associazioni dei consumatori, pubbliche amministrazioni locali, sindacati e singoli utenti.

Di particolare importanza è il supporto che la Camera di Commercio di Caltanissetta può fornire ai comuni per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive. La Camera si propone di proseguire le attività di assistenza non solo per i Comuni cd "*in delega*", ovvero che hanno espressamente delegato la Camera a gestire l'infrastruttura tecnologica del SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010, ma anche per i comuni che si sono autonomamente accreditati al portale www.impresainungiorno.gov.it. Questo al fine di consentire alle imprese e agli intermediari (Associazioni, professionisti ecc.), utilizzatori del servizio, di avere - quanto più possibile – un ambiente tecnologico standard su cui gestire la pratica esclusivamente per via telematica con l'utilizzo della Firma digitale e della Posta elettronica certificata (PEC).

Tale attività mira, altresì, ad evitare che i singoli comuni facciano scelte disomogenee che costringono le imprese a confrontarsi con le più diverse piattaforme, creando una fastidiosa "complessità telematica".

La Camera fa parte di quella organizzazione di "rete" del sistema camerale italiano che è chiamato a coniugare tra loro decentramento e semplificazione, ma anche efficienza e coordinamento.

DOTAZIONE ORGANICA

Le risorse umane della Camera consistono in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Nel corso del 2022 non ci sono stati collocamenti in quiescenza di personale a tempo indeterminato, per cui non si registrano variazioni.
Purtroppo il depauperamento del personale camerale a tempo indeterminato è stato inevitabile per effetto dell'approvazione della legge regionale 17 maggio 2016, n.8, con la quale è stata ampliata la platea dei soggetti cui è rivolta la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che regolamenta la fuoriuscita del personale in servizio. Per effetto delle predette norme l'Ente si è dovuto privare di dirigenti e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie "D" e "C".

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 01.01.2022

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	0	1	1	2*
Donne	0	0	1	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**2**	**1**	**2***

PERSONALE DEI LIVELLI

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	2	0
Donne	1	0
TOTALE	**3**	**0**

*Il Segretario Generale f.f. e il Dirigente Conservatore Registro Imprese sono in condivisione con la Camera di Commercio di Trapani

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	1
Donne	1
TOTALE	**2**

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 31.12.2022

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	0	1	1	2*
Donne	0	0	1	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**2**	**1**	**2***

*Il Segretario Generale f.f. e il Dirigente Conservatore Registro Imprese sono in condivisione con la Camera di Commercio di Trapani

PERSONALE DEI LIVELLI	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	1	0
Donne	1	0
TOTALE	**3**	**0**

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	1
Donne	1
TOTALE	**2**

Oltre al personale a tempo indeterminato, presso la Camera di Commercio prestano servizio n.41 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, per 24 ore settimanali, ai sensi delle LL.RR. 21/12/1995, n. 85, 19/12/2003, n. 21 e 14/04/2006, n. 16 e ss.mm.ii., sin dal 27 dicembre 2006, così distribuito:

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	10	4	0	0
Donne	0	20	7	0	0
TOTALE	**0**	**30**	**11**	**0**	**0**

PERSONALE DEI LIVELLI	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	0	14
Donne	0	27
TOTALE	**0**	**41**

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	0
Donne	0
TOTALE	**0**

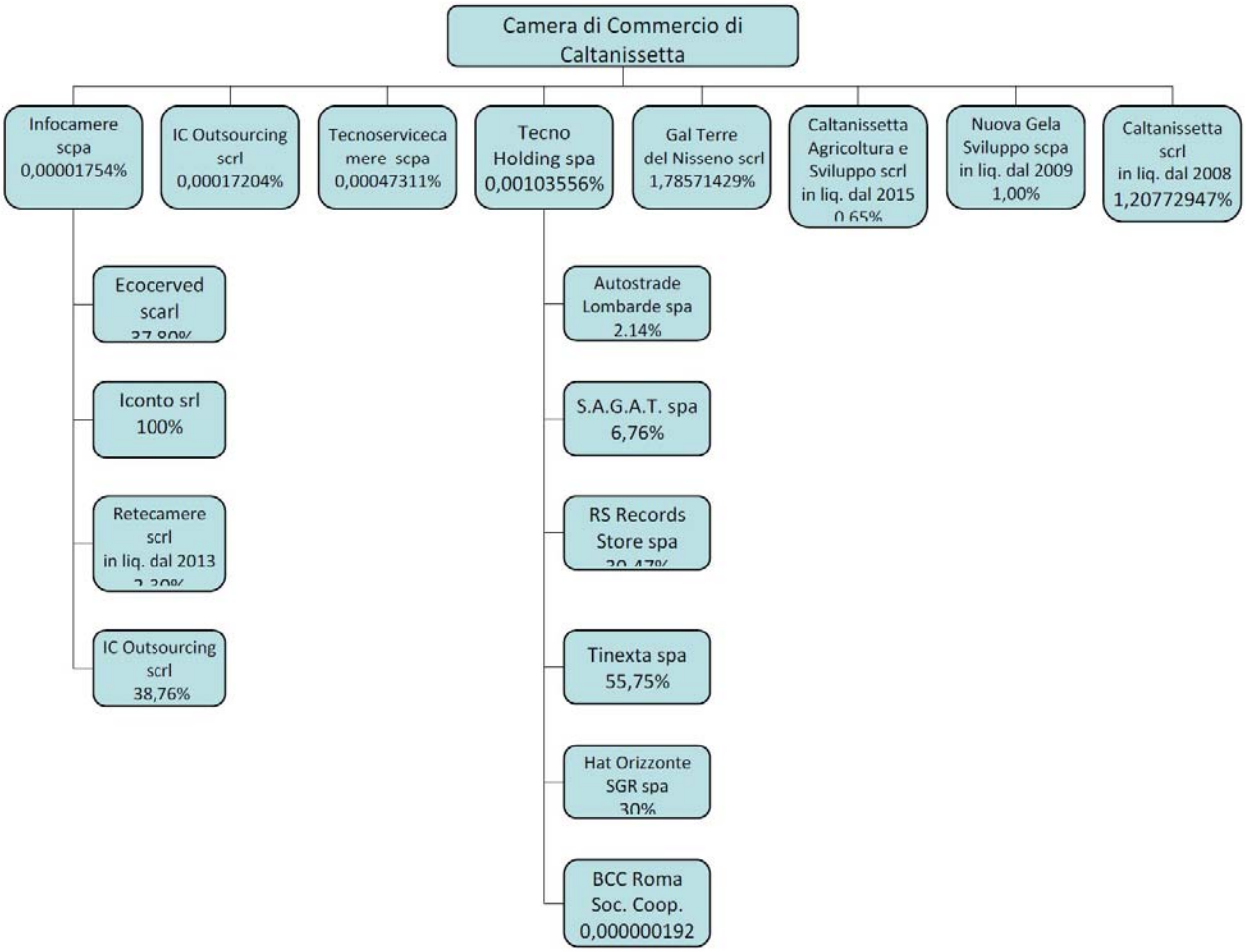
Per quanto sopra, la dotazione organica, al 31 dicembre 2022, risulta composta da un Segretario Generale f.f. ed un Dirigente Conservatore Registro Imprese in condivisione con la Camera di Trapani, n. 3 unità a tempo indeterminato e 41 unità a tempo determinato.

Ovviamente nel corso del 2022 non ci sono state nuove assunzioni né ve ne sarebbero potute essere per via dei rigidi limiti e divieti normativi di cui, in particolare, al D.Lgs. 219/2016.

SOCIETA' PARTECIPATE

Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente.



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP.	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Infocamere scpa	02313821007	0,00001754%	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	
Ic Outsourcing scarl	04408300285	0,00017204%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Tecnoservice Camere scpa	04786421000	0,00047311%	Supporto e consulenza nel settore immobiliare	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Tecno Holding spa	05327781000	0,00103556%	Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Gal Terre del Nisseno scrl	01859310854	1,78571429%	Consulenza aziendale per la promozione e l'avvio di attività imprenditoriali con l'utilizzazione di Fondi europei destinati ai gruppi di azione locale	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo scpa in liquidazione	01621350857	0,65%	Svolgimento di tutte le attività e le funzioni comunque connesse al ruolo di responsabile del Patto Territoriale per l'agricoltura della provincia di Caltanissetta	In attesa della conclusione della liquidazione	
Nuova Gela Sviluppo scpa in liquidazione	01463880854	1,00%	Attività promozionale nei riguardi dell'imprenditoria locale con esclusione di quelle soggette ad autorizzazione di Questura	In attesa della conclusione della liquidazione	
Caltanissetta Società Consortile a r.l. in liquidazione	01479900852	1,20772947%	Assistenza nella progettazione, il coordinamento e l'attuazione del Patto territoriale per l'agricoltura della provincia di	In attesa della conclusione della liquidazione	

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP.	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
			Caltanissetta ai sensi del punto 2.5 comma 1 della deliberazione C.I.P.E. 21/3/1997		

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Infocamere scpa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Ecocerved scrl	03991350376	37,65%	Supporto e promozione sui temi dell'ambiente e dell'ecologia	Mantenimento senza interventi	
IC Outsourcing scrl	04408300285	38,59%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Digicamere scrl	06561570968	13,00%	Società specializzata in tecnologie informatiche e telematiche avanzate	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	
Retecamere scrl in liquidazione	08618091006	2,29%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	In attesa della conclusione della liquidazione	
Iconto srl	14847241008	100,00%	Supporto per migliorare e semplificare gli strumenti di pagamento	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Tecno Holding spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.A.G.A.T. spa	00505180018	6,76%	Società di gestione aeroportuale	mantenimento senza interventi	
RS Records Store spa	01489570331	30,47%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	
Autostrade Lombarde	02677720167	2,14%	Società specializzata in tecnologie	mantenimento senza interventi	

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
spa			informatiche e telematiche avanzate		
HAT Orizzonte SGR spa	09634381009	30,00%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	
Tinexta spa	10654631000	56,13%	La gestione di partecipazioni non nei confronti del pubblico	mantenimento senza interventi	

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale, la CCIAA di Caltanissetta prevede due sedi presso le quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi:

	Città	Indirizzo
Sede principale	Caltanissetta	Corso Vittorio Emanuele, 38
Sede staccata	Gela (CL)	Viale Mediterraneo, 17

Bilancio. Le risorse economiche

L'art.28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha ridotto la misura del diritto annuale, come determinato per l'anno 2014, del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017.
E' doveroso sottolineare che la riduzione dell'entrata discendente dal diritto annuale, che rappresenta circa l'ottanta per cento delle entrate complessive di ogni Camera, pregiudica l'equilibrio economico dell'Ente.
Mentre l'effetto dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014 nella gran parte delle Camere di Commercio della Penisola si sta traducendo in una forzata riduzione di interventi promozionali a favore del territorio o di contenimento di spese di natura discrezionale, per il sistema delle Camere di Commercio della Sicilia, costrette a caricare nei bilanci gli oneri per le pensioni ai propri ex dipendenti, come dimostrato dai risultati finanziari ed economici dei bilanci, produce disavanzi senza precedenti, rendendo impossibile il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale con serie difficoltà di

copertura degli oneri concernenti il personale, in servizio e in quiescenza, e quelli di mero funzionamento, costringendo nel tempo, salvo entrate straordinarie, all'azzeramento di qualunque spesa promozionale e di ogni intervento economico.
Dal punto di vista finanziario in particolare, il recente decreto legislativo n. 219/2016 ha confermato in via definitiva la riduzione del diritto annuale, subordinando l'eventuale maggiorazione fino al venti per cento del diritto annuale ad una procedura che presuppone l'elaborazione di un progetto o di un programma da parte della Camera, il coinvolgimento della Regione che deve condividere il progetto, mentre spetta al Ministro dello Sviluppo Economico la definitiva autorizzazione.
Il decreto di Riforma camerale ridisegna il profilo del Fondo Perequativo istituito presso l'Unioncamere, precisando che i contributi alle Camere per il mantenimento di un livello di efficienza omogeneo dei servizi camerali verranno assegnati tenendo conto dei limiti dimensionali di ciascuna Camera e dei livelli di eccellenza e non più soltanto della rigidità di bilancio.
Proprio per attenuare l'impatto negativo della riduzione della misura del diritto annuale, una disposizione interna alla legge finanziaria per l'anno 2018, l'art. 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto che le Camere di Commercio, i cui bilanci presentano squilibri strutturali tali da provocare il dissesto finanziario, adottano un piano pluriennale di riequilibrio finanziario nel quale si può prevedere un aumento fino al cinquanta per cento della misura del diritto annuale; il suddetto piano di riequilibrio deve essere condiviso dalla Regione di appartenenza e sottoposto dall'Unioncamere nazionale al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, previa valutazione sull'idoneità delle misure proposte, rilascia l'autorizzazione all'aumento del diritto annuale.
Con la Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n.2 del 7 febbraio 2022 è stato deliberato di richiedere, ai sensi e per gli effetti del comma 784 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al Ministero dello Sviluppo Economico, per tramite Unioncamere nazionale, l'autorizzazione anche per gli anni 2022/2024 della maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale e, a tal fine, è stata approvata la relazione del "PROGRAMMA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PERIODO 2022-2024" e i prospetti alla stessa allegati, come indicato dal comma 3 dell'art. 2 del Decreto del Ministro dello sviluppo Economico 21 dicembre 2020. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 28 febbraio 2023 ha autorizzato ai sensi del comma 784, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli anni 2022, 2023 e 2024, per le camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta, di Messina, di Palermo-Enna, de Sud Est Sicilia e di Trapani l'incremento del 50 per cento della misura del diritto annuale per il finanziamento dei piani di riequilibrio finanziario di cui alle rispettive delibere consiliari, così come condiviso dall'Assessorato regionale delle attività produttive della Regione siciliana con nota n. 1371/A12 del 29 marzo 2022 e nota n. 391 del 30 del 30 gennaio 2023.
L'indice di squilibrio strutturale, dato dalla differenza tra proventi correnti ed oneri correnti rapportata al totale dei proventi correnti, rappresenta se negativo, come nel caso specifico, l'incapacità dell'ente di far fronte con le risorse proprie ai costi strutturali.
Allo stesso modo, l'indice di dissesto finanziario, dato dal rapporto tra l'ammontare della liquidità e la differenza, in valore assoluto, tra proventi correnti ed oneri correnti esprime l'orizzonte temporale entro il quale, persistendo la situazione di squilibrio strutturale, è presumibile stimare che la liquidità possa esaurirsi.
In definitiva, la situazione fotografata dai due indici è che l'ente, ferme restando le cose ad oggi, non è in grado di coprire con le proprie risorse le spese occorrenti per lo svolgimento dell'attività tipica e che, a causa di tale squilibrio strutturale, non è nelle condizioni di adempiere alle obbligazioni finanziarie oltre il periodo temporale stimato (sette anni circa).
La causa dello squilibrio strutturale della Camera e del suo dissesto finanziario è data dalla particolare situazione nella quale si trovano gli enti camerali siciliani, costretti a pagare le pensioni

caricandone l'onere sul bilancio corrente a fronte della riduzione del cinquanta per cento del diritto annuale.
La presenza di un tradizionale e consolidato onere aggiuntivo dovuto al pagamento delle pensioni e la recente riduzione dell'entrata da diritto annuale costituiscono, come è evidente, due fattori estranei alla volontà decisionale degli enti camerali, in quanto risultato di provvedimenti nazionali e regionali.
La prima causa rappresenta il risultato di provvedimenti della Regione Siciliana, la quale ha dettato nel tempo precise direttive alle Camere, determinando una duplice situazione: infatti dal punto di vista delle risorse finanziarie le Camere siciliane fanno riferimento ad un sistema nazionale fiscale e parafiscale, oggi interamente basato sul diritto annuale e sui diritti di segreteria a carico delle imprese iscritte, con esclusione di qualunque contributo statale o regionale, mentre dal punto di vista previdenziale si fa riferimento alle disposizioni dettate dalla Regione Siciliana.
Con l'art. 16, comma 2, della LR 29/7/1950, n. 65, la Regione Siciliana costituì un fondo speciale per le pensioni del suo personale; con la circolare dell'Assessorato Regionale Industria e Commercio n. 3162 del 14/1/1965 veniva disposta l'istituzione di un fondo di quiescenza presso ogni Camera di Commercio della Sicilia con le modalità e le finalità previste dalla LR 2/1962 e dal relativo statuto, approvato con DPRS 30/6/1962, n. 2.
Successivamente, con l'art. 1 della LR 3/5/1979, n. 73, la Regione Siciliana procedeva alla soppressione del citato fondo di quiescenza, decidendo che le attribuzioni dello stesso venissero esercitate dalla Presidenza della Regione; analogamente, con la circolare n. 20 dell'8/5/1981 l'Assessorato Regionale Cooperazione e Commercio, rilevato che l'esistenza dei fondi di quiescenza camerali non trovavano più l'aggancio analogico e giuridico che li aveva posti in vita, invitava le Camere di Commercio a sopprimere i propri fondi di quiescenza, disponendo, altresì, che le attribuzioni, già di competenza dei fondi di quiescenza dovevano essere svolte dalle singole Camere attraverso i propri bilanci, su cui sarebbero dovuti gravare gli oneri pensionistici.
Negli anni successivi, il peso degli oneri pensionistici nei bilanci camerali, alla luce della soppressione dei fondi, determinarono un rinnovato interesse del sistema camerale e della Regione Siciliana, al fine di individuare soluzioni adeguate che dessero certezza agli enti camerali; in tale direzione, con l'art. 19, comma 3, della LR 4/4/1995, n. 29, nel recepire, con modificazioni, la Legge di riforma delle Camere n. 580/1993, si stabiliva l'obbligo, per il personale assunto presso le Camere di Commercio successivamente alla data di entrata in vigore della legge, di iscrizione, ai fini della corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, all'Inpdap, mentre soltanto il restante personale già in servizio rimaneva a carico degli enti camerali.
Intanto l'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, con circolare n. 16148 del 17/3/1995, considerata la particolare situazione delle Camere siciliane e nelle more di un riordino della materia previdenziale e pensionistica, autorizzava la ricostituzione dei fondi e disponeva di gestire in partita di giro il fondo pensioni, mediante accantonamento di contributi e ritenute da versare in un apposito conto corrente, e di pagare il costo delle pensioni con il bilancio camerale fino al momento nel quale il fondo avesse raggiunto una consistenza rapportata alle pensioni da erogare.
Anche l'Assessorato Regionale Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca, con circolare n. 504 del 10/3/1997, nelle more che venisse data una soluzione definitiva all'annosa questione riguardante la gestione dei fondi in argomento e riconoscendo la legittimità alla loro esistenza, disponeva che le Camere di Commercio avrebbero dovuto operare secondo le indicazioni della citata circolare n. 16148/1995.
Sulla base delle citate disposizioni regionali e dei provvedimenti delle singole Camere, in tutti questi anni sono state accantonate in diversa misura, a secondo della sostenibilità finanziaria di ciascun ente, le somme relative alle ritenute al personale e ai contributi a carico dell'Ente a titolo di quiescenza, mediante versamento mensile in un conto bancario e, in alcuni casi, anche mediante investimento in titoli di Stato.

La prima conseguenza della riduzione dell'entrata da diritto annuale, già in vigore, è quella di determinare per le Camere siciliane, nei cui bilanci, a differenza delle Camere della Penisola, sono compresi gli oneri pensionistici, l'impossibilità di garantire il pareggio di bilancio nei prossimi anni; secondo una proiezione di Unioncamere in occasione di una audizione al Parlamento nel 2014 il disavanzo complessivo quantificato per le Camere siciliane dal 2017 doveva essere di circa ventitremilioni di euro annuo.
Il costo totale del personale al 31 dicembre 2022 è pari ad € 3.049.433,41 di cui € 1.748.253,10 (57,33%) per pensioni ed € 1.017.261,03 (33,36%) per retribuzioni del personale in servizio sia tempo indeterminato sia a tempo determinato.
Alla stessa data il personale a carico del bilancio era costituito da 3 unità in servizio e da 38 persone in quiescenza.
Un recente studio attuariale ha indicato in un range compreso tra 17,5 e 19,5 milioni di euro (a seconda del tasso di attualizzazione realizzato) l'esigenza finanziaria di copertura dell'intero "debito latente" al 31 dicembre 2018 a fronte degli oneri pensionistici relativi al personale interessato; a fronte di tale importo la Camera ha già accantonato nell'apposito "Fondo di quiescenza" al 31 dicembre 2022 la somma di € 9.556.001,90.
La Camera continua ad alimentare il proprio Fondo di quiescenza per il raggiungimento del fabbisogno, mediante il versamento mensile allo stesso delle ritenute al personale e dei contributi a carico dell'ente.
Tra le misure già adottate per il riequilibrio pluriennale e che in questa sede si confermano, vi sono, in primo luogo, quelle relative all'incremento della percentuale della riscossione del diritto annuale; dopo la fase ordinaria di riscossione, la Camera, prima di procedere all'emissione del ruolo, conduce una azione rivolta al recupero dell'evasione, mediante un esplicito richiamo nell'informativa che annualmente viene inviata alle ditte iscritte nel Registro delle Imprese.
Come ormai avviene da anni, anche con il contributo del Fondo Perequativo, con apposito progetto di sistema, si aderisce all'iniziativa di Infocamere rivolta alla sensibilizzazione nei confronti delle ditte non in regola con il diritto annuale per il ricorso al ravvedimento operoso.
Sempre al fine di incrementare le riscossioni del tributo in argomento, la Camera ha aderito al progetto di sistema denominato "Pre-ruolo", mediante il quale Si.Camera, in collaborazione con Infocamere, procede ad inviare alle imprese inadempienti per il diritto annuale del 2017 e, nel caso anche del 2016, mediante posta elettronica certificata, avvisi di irrogazione di sanzione, finalizzati ad incrementare le riscossioni del diritto annuale.
Rimane, tuttavia, il livello ancora troppo basso di riscossione da parte dell'esattoria, elemento che frena la possibilità di elevare le riscossioni.
In merito ai costi del personale, come è noto, ormai da anni non si è proceduto alla sostituzione del personale che viene collocato in quiescenza, con una conseguente economia sui costi, prevalentemente legata agli oneri fiscali ed ai contributi previdenziali e assistenziali, oltre che alle spese connesse al trattamento accessorio, tipico del personale in servizio.
Tale precisazione appare doverosa in quanto nella maggior parte dei casi, proprio per l'anomalia dovuta al pagamento delle pensioni, il costo delle unità di personale che cessano dal servizio contabilmente si sposta dal conto "Personale in servizio" al conto "Personale in quiescenza", sempre nello stesso bilancio; tuttavia, nel tempo il risparmio è certamente consistente.
Su questo versante, appare necessario considerare che la Camera, come le altre della Sicilia, ha collocato in quiescenza anticipatamente il personale che ha richiesto il pensionamento ai sensi delle recenti disposizioni regionali. L'art. 52 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, modificata dalla Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 12, la cui applicazione ai dipendenti delle Camere di Commercio siciliane è stata prevista dall'art. 1 della Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8, prevede, tra l'altro, un regime transitorio, mediante possibilità, su istanza, di collocamento in quiescenza, per i dipendenti che entro il 31 dicembre 2020 hanno maturato i requisiti pensionistici

di cui alla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In questa direzione le Camere hanno accolto tutte le istanze provenienti dal personale che si trovava nelle condizioni contenute nella predetta disposizione normativa.
In merito alla possibilità, ritenuta risolutiva del problema pensionistico, secondo le informazioni di Unioncamere nazionale, sono state già da tempo avviate trattative con l'Inps per il passaggio dei dipendenti camerali siciliani interessati alla problematica, cioè quelli assunti prima del 1995; recentemente è stata fatta da funzionari Inps una richiesta di dati necessari alla formulazione di ipotesi di trasferimento e di oneri da sostenere. In questo senso gli enti siciliani sono pronti a fornire qualunque informazione.
Come appare evidente, senza la maggiorazione del venti per cento, autorizzata dal MiMIT, finalizzata a progetti a favore delle imprese e del territorio, e la maggiorazione del cinquanta per cento del diritto annuale, il futuro della Camera si presenta incerto e finanziariamente difficile.

PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

PROGRAMMA PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA

VOCI	ANNO 2022 (dati previsionali)	ANNO 2023 (dati previsionali)	ANNO 2024 (dati previsionali)
A) RICAVI CORRENTI			
Diritto annuale ordinario (al netto accant. f.do svalutazione)	1.024.391,00	1.024.391,00	1.024.391,00
Diritti di segreteria	698.500,00	698.500,00	698.500,00
Contributi e trasferimenti	819.220,00	819.220,00	819.220,00
Proventi da gestione servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE RICAVI CORRENTI	2.546.111,00	2.546.111,00	2.546.111,00
B) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
Funzionamento	836.707,00	836.707,00	836.707,00
Personale e oneri sociali	3.152.049,00	3.152.049,00	3.152.049,00
- di cui oneri pensionistici	*1.720.000,00*	*1.720.000,00*	*1.720.000,00*
Ammortamenti ed accantonamenti	44.454,00	44.454,00	44.454,00
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.033.210,00	4.033.210,00	4.033.210,00
C) = A - B MARGINE PER LA COPERTURA DEI COSTI STRUTTURALI	-1.487.099,00	-1.487.099,00	-1.487.099,00
D) INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA (non coperti da contributi ed entrate finalizzate)	52.527,00	52.527,00	52.527,00
E) = C- D MARGINE PER LA COPERTURA DEI COSTI ISTITUZIONALI	-1.539.626,00	-1.539.626,00	-1.539.626,00
F) INCREMENTO DEL 50% DEL DIRITTO ANNUALE (art.1 c. 784 L. 205/2017)(al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti)	512.195,50	512.195,50	512.195,50
G) = E - F RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-1.027.430,50	-1.027.430,50	-1.027.430,50

Con i Decreti Calenda e Calenda-Bis sono state definite le nuove circoscrizioni territoriali e le nuove piante organiche delle CCIAA che dovranno ridursi a sole 60 CCIAA su tutto il territorio nazionale. Per la CCIAA di Caltanissetta è stato confermato l'accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani, con sede amministrativa a Trapani.

Purtroppo il "combinato disposto" delle richiamate condizioni di minori entrate e l'ingente carico pensionistico a carico della gestione corrente, comporta una evidente situazione di squilibrio finanziario non risolvibile da questa Gestione senza l'utilizzo di strumenti legislativi nazionali e regionali.
Se da un lato la riduzione del 50% non ha reso alcun beneficio alle imprese del territorio (risparmio di meno di € 2/mese) purtroppo la predetta riduzione ha comportato danni forse irreparabili alle casse camerali.
Di tali problematiche si è tenuto costantemente informato il personale camerale al quale si è dunque esortato il maggior impegno non solo per il miglioramento dei servizi già resi ma aumentando e implementando anche la qualità e la tempestività degli stessi servizi.
Gli obiettivi raggiunti nel corso del 2020, e ferme restando le criticità organizzative degli uffici come sopra rappresentato, afferiscono alle seguenti Aree strategiche:

- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Regolazione del mercato
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Interventi promozionali.

OBIETTIVI 2022

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022
RAPPORTO SUI RISULTATI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Decreto MEF 27/03/2013 si riporta di seguito il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012, nel quale sono indicati oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo di tali indicatori.

MISSIONE	**011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE**
PROGRAMMA	**005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo**

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere il valore delle imprese regolari
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Collaborazioni con istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per sostenere la legalità nel territorio e la libera concorrenza
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	La Camera di Commercio ha promosso in passato diversi protocolli d'intesa. E' stato fornito l'applicativo Ri.Visual alle forze dell'ordine per un più efficace contrasto alla criminalità organizzata e alle implicazioni che le attività malavitose hanno sul libero mercato. Inoltre, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Prefettura per l'utilizzo della procedura informatica Rex – Regional Explorer, per come fornita dalle altre Camere di Commercio, tramite InfoCamere, a molte Prefetture d'Italia, affinchè possa monitorare le variazioni intervenute negli assetti societari e gestionali delle società e delle imprese iscritte al registro delle Imprese della Provincia. E' stato attuato un articolato programma di attività per promuovere la cultura della legalità secondo un approccio trasversale, che ha coinvolto gran parte degli uffici prevalentemente promozionali: in proposito, le attività del Punto Impresa Digitale e dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno promosso i principi della leale concorrenza e del rispetto delle normative vigenti, anche in materia ambientale, di etichettatura, ecc. E' stato approvato il PIAO comprendente, tra l'altro, il programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone attuazione attraverso un monitoraggio del regolare funzionamento dei servizi camerali, nonché la tabella dei procedimenti amministrativi, che individuano la normativa di riferimento di ogni servizio e i relativi responsabili di procedimento. Le azioni promozionali sono state rivolte alle imprese regolari a testimonianza di perseguire una mission di servizio che promuova forme di sviluppo sostenibile, anche in termini di rispetto della legalità. Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno. Si sono mantenuti i risultati conseguiti nell'anno 2021.

OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione progetti a valere sul cofinanziamento del fondo di perequazione
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Nel corso del 2022 si sono svolte le attività dei progetti ammessi al finanziamento del fondo di perequazione 2019/2020: "Giovani e mondo del lavoro" e "Internazionalizzazione", in collaborazione con le consorelle di Agrigento e Trapani, delegando Unioncamere Sicilia alla loro realizzazione. La Camera ha messo a disposizione un referente per ciascun progetto.

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzazione e promozione delle eccellenze locali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, enti locali
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Anche per il 2022, l'Ente, ha realizzato una intensa attività di promozione dei prodotti tipici. E' stato avviato il procedimento per il riconoscimento DOP/IGP del prodotto "Torrone di Caltanissetta", il cui programma di assistenza è stato affidato a DINTEC – Consorzio per l'Innovazione Tecnologica Scrl – Società in house del Sistema camerale italiano. Inoltre, è proseguita l'azione di diffusione della cultura digitale presso le imprese, avviata nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19. Ciò in attuazione del programma di attività del progetto Punto Impresa Digitale, presentato dalla Camera, condiviso dalla Regione e approvato, su proposta dell'Unioncamere, dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 della legge 580/93 e smi. Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno.

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzare il capitale umano e sociale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Partecipanti tirocini e corsi di formazione
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero eventi
RISULTATO ATTESO	Target 2022 >= 2
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Anche nel 2022, nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono proseguite le attività della Camera nell'ambito dei progetti nazionali Crescere in Digitale ed Eccellenze in Digitale, con il coinvolgimento di molti partecipanti

OBIETTIVO OPERATIVO	Favorire la creazione di imprese nei settori innovativi
PORTATORI D'INTERESSE	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Miglioramento dell'attività informativa di sportello e sostegno della nuova imprenditorialità
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Numerose le iniziative promosse dall'Ente in sinergia con gli istituti scolastici e altre istituzioni che hanno coinvolto numerosi operatori economici, studenti e cittadini. Si ricorda la proficua attività di promozione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che hanno coinvolto gli studenti delle scuole superiori. Gli eventi si sono svolti in modalità remota, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Una parte del personale camerale ha partecipato a percorsi formativi sul digitale e sull'orientamento al lavoro e alle professioni, organizzati anche da Unioncamere nazionale e regionale per le camere di commercio, nell'ambito di un progetto di riqualificazione permanente del personale camerale. Per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno, si rinvia alla relazione sulla performance e alla relazione di rendicontazione del progetto Formazione Lavoro, presentato dalla Camera, condiviso dalla Regione e approvato, su proposta dell'Unioncamere, dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 della legge 580/93 e smi.

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Implementazione delle competenze digitali
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero imprese partecipanti
RISULTATO ATTESO	Target 2022 >= 20
RISULTATO CONSEGUITO	26
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Le imprese coinvolte, nell'ambito del progetto "Punto impresa digitale" e nel progetto EGovernment delle Camere di Commercio sono state numerose. In totale si registrano n. 26 assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELFI4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager).

MISSIONE	**012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI**
PROGRAMMA	**004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento livelli di qualità dei servizi CCIAA
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi Dirigente: Dott. Giuseppe Cassisa
INDICATORI	Evasione delle pratiche del registro imprese nei tempi previsti dalla normativa
PESO	70%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI
INDICATORI	Riduzione delle pratiche registro imprese sospese
PESO	30%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati Infocamere
	Nel 2022 il Conservatore ha adottato numerosi provvedimenti finalizzati alla "pulizia" del Registro Imprese, sia attraverso procedimenti di cancellazione d'ufficio di determinate tipologie di imprese che si trovavano in particolari condizioni previste dalla Legge, sia attraverso la definizione di pratiche sospese sollecitando gli interessati a rispondere alle richieste istruttorie assegnando tempi ben precisi, pena il rifiuto o il rigetto. Il target del 30% è stato superato

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi Dirigente: Dott. Giuseppe Cassisa
INDICATORI	Incremento del numero di contatti presso il salone dell'informazione e contestuale riduzione del pubblico nei reparti operativi
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Salone dell'informazione URP
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Si è contenuto il numero degli utenti presso gli istruttori del Registro Imprese; tale risultato si è realizzato grazie all'ottimale funzionamento dello Sportello InfoCenter in grado di riscontrare gran parte delle richieste direttamente allo sportello, nonché attraverso l'implementazione della cultura dei servizi digitali presso le imprese, che ha migliorato anche il rapporto con l'utenza (Cassetto digitale, CNS, Spid, Impresainungiorno, etc.). Grazie alla digitalizzazione della maggior parte dei servizi camerali, l'esigenza di accesso fisico agli sportelli camerali è limitata prevalentemente al rilascio di dispositivi di firma digitale, rilascio carte tachigrafiche e vidimazione libri. Pertanto l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente è sempre più agevole e non comporta evidenti rischi di disagio.

OBIETTIVO OPERATIVO	Incrementare la qualità dei registri camerali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi Dirigente: Dott. Giuseppe Cassisa
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 = 100%
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Sono stati mantenuti gli applicativi informatici che segnalano all'istruttore eventuali possibili irregolarità nelle pratiche presentate; tali accorgimenti, inseriti nell'ambito di un progetto qualità promosso d'intesa con Infocamere, hanno consentito di ridurre i rischi di errore nella fase di istruttoria delle pratiche. Inoltre, è stato attivato lo smistatore delle pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, con notevoli benefici in termini di efficienza e qualità del servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'assistenza alle imprese in tema di innovazione e difesa proprietà intellettuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Numero di contatti allo sportello per servizi di assistenza in tema di proprietà intellettuale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 >= 100
RISULTATO CONSEGUITO	195
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Attraverso il Centro di Informazione Brevettuale PATLIB SICILIA è stato mantenuto alto il livello di assistenza in tema di tutela della proprietà industriale e intellettuale. Sono stati erogati 180 servizi di assistenza per marchio d'impresa, 5 per brevetto per invenzione industriale, 5 per modello di utilità, 5 per disegno o modello. Inoltre sono stati erogati n.7 servizi innovativi per assistenza nella risposta a rilievi ministeriali. Il personale addetto ha partecipato, come negli anni precedenti, alle attività di formazione di organizzata da MiSE, Unioncamere nazionale e Ufficio Europeo dei Brevetti

OBIETTIVO OPERATIVO	Svolgimento funzione associata ufficio metrico con la consorella di Agrigento
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato Dirigente: Dott. Giuseppe Cassisa
INDICATORI	Assicurare l'esatto adempimento della convenzione sottoscritta con la CCIAA di Agrigento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 >= 100
RISULTATO CONSEGUITO	SI - Assolvimento dei compiti delegati
FONTE DEI DATI	Dati interni
	L'ispettore metrico della Camera di commercio di Agrigento ha espletato il relativo servizio anche per la consorella di Caltanissetta, priva di ispettori in conseguenza del pensionamento dell'ultimo ispettore.

MISSIONE	**016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**
PROGRAMMA	**005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Svolgimento iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione di tipo seminariale e/o di sportello
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Numerose le iniziative intraprese, presso la sede camerale e presso alcune associazioni di categoria professionale. Per tutte, si fa cenno ai seminari informativi e formativi organizzati in collaborazione con Unioncamere Sicilia. In proposito, si fa rinvio alla relazione sulla performance.

MISSIONE	**032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**
PROGRAMMA	**002 - Indirizzo politico**

OBIETTIVO OPERATIVO	Accorpamento con le consorelle Camere di Commercio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Tutti i CDR – Dott. Diego Carpitella e Dott. Giuseppe Cassisa
INDICATORI	Avvio processo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	L'art. 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, autorizza la Regione Siciliana a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando accorpamenti già effettuati o ancora in corso, mentre, nelle more di tale adempimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 106/2021, sono istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali. L'articolo 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dal-la legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato il citato art. 54 ter prevedendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Presidente della Regione Siciliana, è nominato un commissario per ciascuna delle predette nuove Camere di Commercio e che gli organi delle Camere di Commercio accorpate e ridefinite decadono a decorrere dalla nomina dei suddetti commissari. Dette nomine sono state impugnate davanti il Tribunale Amministrativo Regionale e il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana. Il processo di accorpamento è ancora in corso. Si resta in attesa delle decisioni degli organi competenti per il prosieguo.

OBIETTIVO OPERATIVO	Aggiornamento sito web camerale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Livello di avanzamento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 >= 80%
RISULTATO CONSEGUITO	> 80%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	E' stato ulteriormente potenziato il sito camerale. Il nuovo sito è altresì adattivo e responsivo per essere visualizzabile su qualsiasi dispositivo sia fisso sia mobile, garantendo una migliore user experience. Nel corso del 2022 sono stati implementati i contenuti esistenti e l'aggiornamento quotidiano della pagina speciale Emergenza epidemiologica da Coronavirus - COVID-2019, della Guida rapida servizi online con prenotazione servizi di sportello, sistema di pagamento pagoPA. Mantenuto costante l'aggiornamento delle pagine Facebook Centro PATLIB SICILIA, PID e Distretto Turistico delle Miniere

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento trasparenza dei servizi
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Monitoraggio mappatura processi
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'integrità
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
PESO	33,34%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	E' stata implementata la sezione Amministrazione trasparente del sito web camerale anche in funzione della Delibera del Commissario Straordinario con i Poteri della Giunta n. 10 del 29 giugno 2022 con la quale è stato approvato PIAO - PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA CCIAA DI CALTANISSETTA con relativo aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi e l'analisi del livello dei rischi.

MISSIONE	**032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**
PROGRAMMA	**003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Miglioramento nel 2022 della percentuale di incasso dei crediti da Diritto Annuale iscritti nel 2021 rispetto a quella analoga realizzata nel 2021 riferita ai crediti iscritti nel 2020
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Incasso crediti D.A. 2021 Incasso crediti D.A. 2020 ---------- - ---------- Crediti D.A. 2021 Crediti D.A. 2020
STATO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 Incremento percentuale incassi > 0
RISULTATO CONSEGUITO	87.747,65 94.153,47 ---------- - ---------- = 4,32 – 18,09%= - 13,77 2.031.502,69 2.354.343,66
FONTE DEI DATI	Bilanci 2021 e 2022
	Le iniziative poste in essere dall'Ente, con mirate campagne volte a favorire l'adesione spontanea delle imprese, non hanno prodotto il risultato atteso, a causa della grave e perdurante crisi economica strutturale e congiunturale.

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione Diritto Annuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Mantenimento dell'attuale livello di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Realizzazione di attività di sensibilizzazione al puntuale pagamento del Diritto Annuale
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	La Camera ha attivato un servizio di call center e recupero crediti in collaborazione con Infocamere per l'attività di ravvedimento operoso. Tali azioni hanno accompagnato l'ordinaria attività degli uffici.

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Riduzione degli oneri di funzionamento rispetto al consuntivo 2021
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Spese di funzionamento 2021 – Spese di funzionamento 2022 ---------- X 100 Spese di funzionamento 2021
RISULTATO ATTESO	Target 2022 > = 0,1 %
RISULTATO CONSEGUITO	773.113,93 – 744.471,60 ---------- x 100 = 3,70% 773.113,93
FONTE DEI DATI	Bilanci 2021 e 2022
	La Camera di Commercio ha proseguito le azioni di contenimento dei costi iniziate da alcuni anni, volte da un lato alla riduzione dei consumi e dall'altro al miglioramento delle procedure di acquisto.

OBIETTIVO OPERATIVO	Approvazione nei tempi previsti del piano delle performance
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Data di approvazione degli obiettivi per la dirigenza e per il comparto
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 < = 28/02/2022
RISULTATO CONSEGUITO	
FONTE DEI DATI	Dati interni
	L'art. 6 del Decreto-legge n. 80/2021, «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia» convertito, con modificazioni, dalla legge n.113/2021, ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO dovrebbe rappresentare una sorta di «testo unico della programmazione», sostituendo i vari documenti previsti fino a oggi, introducendo il concetto di «pianificazione integrata» e superando, quindi, l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito della giustapposizione di vari interventi normativi in diversi ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile, ecc.). Il Decreto legge n. 228/2021, («Decreto Milleproroghe») ha prorogato i termini entro cui redigere il PIAO al 30 aprile 2022. Il DL 36 del 30/04/2022 prorogava ulteriormente l'adozione del "PIAO" al 30/06/2022. Nelle more di disposizioni normative maggiormente dettagliate. In data 26/05/2022 il Consiglio dei Ministri ha dato il via libero definitivo al DPR che và a regolamentare e a coordinare molti piani e adempimenti programmatici delle P.A. assorbiti dal "PIAO". Il PIAO, è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 10 del 29 giugno 2022.

OBIETTIVO OPERATIVO	Regolarità negli adempimenti fiscali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 = 100%
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Gli adempimenti fiscali sono stati eseguiti con puntualità

OBIETTIVO OPERATIVO	Puntualità predisposizione documenti di bilancio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, utenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno Dirigente: Dott. Diego Carpitella
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2022 = 100
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	I documenti di bilancio sono stati predisposti tempestivamente dagli uffici

Il Segretario Generale f.f.
F.to Dott. Diego Carpitella